IL PUNTO

L'assessore replica «Nessun abuso Valutiamo i rischi idrogeologici»

LA NAZIONE

FIRENZE

«NESSUNO vuole espropriare terreni». L'assessore all'ambiente, Barbara Lombardini fa il punto sulla questione. «L'incontro organizzato con i proprietari terrieri – ha detto – serviva per illustrare loro cosa prevede la legge regionale in materia di terreni incolti. Stiamo avviando la mappatura delle aree in osservanza della legge regionale, vogliamo che sia un processo condiviso con tutti i soggetti coinvolti». Ma si parla di una sorta di esproprio dei terreni. «La procedura prevede ampi margini di contraddittorio - ha detto ancora l'assessore - e comunque non porta a un esproprio. Il terreno che alla fine dell'accerta-mento sia effettivamente risultato incolto (anche per la volontà del proprietario di non coltivarlo) entra nella disponibilità della Banca della Terra della regione Toscana che provvede ai bandi rivolti a giovani agricoltori in modo che sia fonte di reddito per loro e anche per il proprietario, visto che da questa operazione riceverà un canone di affitto. Non mi sembrava una cosa così terribile. Ma all'incontro che abbiamo avuto qualcuno si è risentito. Non tutti però, abbiamo ricevuto anche alcune richieste di informazioni». Non è possibile, dunque, lasciare i terreni incolti ad esempio per scelta «Un terreno incolto - chiude Lombardini - è un disvalore ma soprattutto rappresenta un pericolo dal punto di vista idrogeologico. Su questo dobbiamo lavorare». mory

Paura esproprio per i teneni incoli Agricoltori in rivolta con il Comune Concessione del Paura esproprio per i teneni incoli Agricoltori in rivolta con il Comune Concessione del Paura del Paura esproprio per i teneni incoli Agricoltori in rivolta con il Comune Concessione del Paura del

1114